

RICOSTRUZIONI SEDI UNIVERSITA' L'AQUILA: SODDISFAZIONE DEI 'PICCONATORI'

25 Febbraio 2011

L'AQUILA - "Apprendiamo con viva soddisfazione dell'accordo raggiunto tra Ateneo Aquilano e Provveditorato alle Opere pubbliche per il finanziamento dei lavori di ricostruzione degli edifici di Ingegneria a Roio e dei dipartimenti biomedici di Coppito 2". È quanto si legge in una nota dei docenti "dissidenti" dell'Università dell'Aquila, Marco Valenti, Pierluigi Beomonte Zobel, Aniello Russo Spena, Sergio Tiberti, Francesco Bizzarri e Brunello Oliva.

"Un ulteriore finanziamento statale che consente all'Ateneo di non dover attingere alle proprie disastrose finanze per il ripristino delle proprie strutture di proprietà. E' purtroppo ovvio constatare che l'amministrazione universitaria ha avuto bisogno, per attivarsi a quasi due anni dal sisma, delle sollecitazioni, delle proteste e delle proposte dei molti professori e ricercatori universitari lasciati praticamente senza una prospettiva e una programmazione degna del nome da un Ateneo inerte e rassegnato agli affitti milionari".

"Ci fa piacere segnalare che solo due settimane fa il Rettore proclamava l'assoluta mancanza di fondi per Roio e Coppito e paventava la fuoriuscita di Ingegneria dall'Aquila. C'era bisogno, evidentemente, anche delle conferenze stampa additate dal Rettore come iniziative minoritarie".

"E a proposito di maggioranze, è singolare notare come la maggioranza in CdA di cui il Rettore parla, sia da lui conseguita essendo ampiamente minoritario tra i professori e i ricercatori eletti recentemente, sfruttando abilmente l'ossequio di una parte della rappresentanza studentesca e il contributo determinante dei nominati esterni, personaggi dal noto curriculum politico e del voto dello stesso di Orio e del direttore amministrativo".